



COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
Provincia di CASERTA

Prot. n. 0010578 del 28.04.2020

AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DEL FABBISOGNO COMUNALE PER IL SOSTEGNO AL FITTO DELLE ABITAZIONI PRINCIPALI PER SITUAZIONE DI EMERGENZA SOCIO/ECONOMICA

IL COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

- Visto il Decreto Dirigenziale n.45 del 23.04.2020 della Regione Campania, avente ad oggetto: DGR 170/2020 - Azione "Sostegno al fitto delle abitazioni principali per situazioni di emergenza socio-economica" con allegati;
- Vista la Delibera di Giunta Comunale n.43 del 27.04.2020, che prende atto della misura regionale e da mandato al Dirigente del settore Servizi Sociali per gli adempimenti consequenziali;
- Vista la Determina n.83/SS del 28.04.2020 con la quale si approva lo schema di avviso in oggetto;

RENDE NOTO

che con il presente Avviso pubblico sono avviate le procedure finalizzate alla raccolta del fabbisogno comunale per il sostegno al fitto delle abitazioni principali per situazione di emergenza socio/ economica.

BENEFICIARI:

1. Nuclei familiari titolari di un contratto di locazione che hanno subito una diminuzione della capacità reddituale per effetto delle misure restrittive per il contenimento dell'epidemia da COVID-19.

REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI:

1. **Essere titolare** di un contratto di locazione, registrato prima del 23/02/2020 ed in corso di validità, di un immobile di categoria da A/2 ad A/7 adibito ad abitazione principale. Possono partecipare i locatari di alloggi sociali, compreso gli assegnatari di Cooperative edilizie a proprietà indivisa titolari di un contratto di assegnazione in godimento e/o di locazione stipulato prima del 23/02/2020, con esclusione degli assegnatari di alloggi di Edilizia Sovvenzionata (case popolari);
2. **Non essere titolare** del 100% del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione di un alloggio situato sul territorio regionale e adeguato al proprio nucleo familiare;
3. **Avere percepito** nell'anno 2018, per l'intero nucleo familiare, un reddito imponibile pari o inferiore ad € 35.000,00 (rigo RN4 modello UNICO 2019 – rigo 14 modello 730-3/2019).
4. Per i nuclei familiari in cui vi è un soggetto titolare di reddito di impresa, arte o professione: aver subito, per effetto delle misure restrittive introdotte per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, una riduzione del volume d'affari di almeno il 50 per cento sul totale dei mesi di marzo e aprile 2020 rispetto ai mesi di gennaio e febbraio del medesimo anno;

5. Per i nuclei familiari in cui vi è un soggetto titolare di reddito da lavoro dipendente o assimilato al lavoro dipendente: aver subito, per effetto delle misure restrittive introdotte per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, una riduzione del reddito da lavoro dipendente e/o assimilato di almeno il 20 per cento sul totale percepito nei mesi di marzo e aprile 2020 rispetto ai mesi di gennaio e febbraio del medesimo anno;

6. Per i nuclei familiari in cui vi sono soggetti titolari di redditi da lavoro dipendente e soggetti titolari di reddito di impresa, arte e professioni, oppure il medesimo soggetto è titolare di entrambe le categorie di reddito, è necessario che per almeno una categoria di reddito sia rispettato il requisito di cui ai punti 4 o 5. Ossia, la quota di reddito da lavoro dipendente deve aver subito, per effetto delle misure restrittive introdotte per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, una riduzione di almeno il 20 per cento sul totale percepito nei mesi di marzo e aprile 2020 rispetto ai mesi di gennaio e febbraio del medesimo anno, oppure, in alternativa, la quota di reddito di impresa, arte o professione deve aver subito una riduzione del volume d'affari di almeno il 50 per cento sul totale dei mesi di marzo e aprile 2020 rispetto ai mesi di gennaio e febbraio del medesimo anno;

7. I contributi in oggetto sono compatibili con qualsiasi altra misura statale, anche avente analoga finalità, e sono incompatibili con altre misure regionali di sostegno al fitto per il medesimo periodo.

Nel caso di contemporanea ammissione a contributo bando fitti 2019 (scaduto il 27 aprile c.a.), il Comune procederà all'erogazione di un solo contributo, per l'importo più favorevole al cittadino.

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO:

1. L'ammontare del contributo da richiedere può essere pari al 50% del canone mensile per tre mensilità, per un importo massimo del contributo complessivo di € 750,00;

2. Al fine di soddisfare interamente la platea degli ammessi/beneficiari, **nel caso in cui il fabbisogno comunale accertato sia superiore alle risorse regionali assegnate al Comune di Santa Maria Capua Vetere**, il contributo ai soggetti beneficiari sarà erogato, proporzionalmente alla platea, in percentuale diversa dal 100% della somma spettante.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

1. La domanda per la concessione del contributo è presentata al Comune dove è situato l'immobile condotto in locazione mediante autocertificazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, del possesso di tutti i requisiti di accesso al contributo, compreso la diminuzione del volume d'affari per i titolari di reddito di impresa, arte o professione e/o la riduzione del reddito da lavoro dipendente/assimilato;

2. La domanda per la concessione del contributo può essere presentata da un componente maggiorenne incluso nel nucleo familiare, anche non intestatario del contratto di locazione, purché residente nel medesimo alloggio oggetto del contratto di locazione;

3. Il richiedente presenta la domanda di contributo, utilizzando apposito modello scaricabile dal sito istituzionale del comune di Santa Maria Capua Vetere (www.comune.santa-maria-capua-vetere.ce.it), nelle seguenti modalità:

- **via Pec : protocollo@santamariacv.postecert.it**
- **consegna a mano presso il protocollo generale del Comune di Santa Maria Capua Vetere, previo appuntamento telefonico ai numeri telefonici 0823 813409-813411**

**LE DOMANDE DOVRANNO ESSERE PRESENTATE ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00
DEL GIORNO 11/05/2020**

E' possibile delegare per la trasmissione della domanda all'indirizzo PEC del protocollo (protocollo@santamariacv.postecert.it) i Centri di Assistenza Fiscale o le Organizzazioni Sindacali.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimento è possibile contattare l'Ufficio Servizi Sociali ai seguenti recapiti telefonici 0823.813409-813411

MODALITA' DI EROGAZIONE DA PARTE DEL COMUNE:

1. Le somme spettanti a ciascun beneficiario sono erogate dal Comune mediante incasso diretto presso la TESORERIA COMUNALE, accreditato su c/c bancario, postale o su carta prepagata;
2. È data facoltà al beneficiario di fare richiesta per l'accredito diretto del contributo a favore del locatore mediante delega in calce alla domanda di richiesta contributo con indicazione delle generalità, codice fiscale e codice IBAN del locatore;
3. La delega all'incasso può essere conferita esclusivamente a favore del soggetto che riveste la qualifica di locatore, come risulta dal contratto di locazione oggetto di contributo;

CONTROLLI:

1. Saranno verificate, dai competenti uffici, le autocertificazioni rese dai richiedenti il contributo, avvalendosi dei dati in proprio possesso per la parte anagrafica ed eventualmente accedendo alla banca dati dell'Agenzia delle Entrate per quanto riguarda la diminuzione del volume d'affari per i titolari di reddito di impresa, arte o professione, e della banca dati INPS per quanto riguarda la diminuzione del reddito da lavoro dipendente/assimilato.

In ogni caso deve essere garantita la verifica di tutte le autocertificazioni rese dai richiedenti il contributo;

2. Nel caso in cui dovesse risultare la mendacità dell'autocertificazione resa in sede di richiesta di contributo, si provvederà al recupero delle somme indebitamente percepite e alla denuncia all'autorità giudiziaria del soggetto che ha reso la dichiarazione mendace;

AMMISSIONE AL BENEFICIO:

1. L'elenco dei beneficiari sarà approvato con determina del Dirigente del Settore Servizi Sociali all'esito dell'istruttoria delle istanze e trasmesso alla Regione Campania.

ESCLUSIONI

1. Saranno escluse le istanze incomplete, senza documento di identità o non sottoscritte.

IL DIRIGENTE

Santa Maria Capua Vetere, 28 Aprile 2020

Dott.ssa Erminia Cecere